

Roma, 26 febbraio 2016

## OSSERVAZIONI BOZZA DD INCONTRO 22 FEBBRAIO 2016

La USB conferma il suo scetticismo in merito alla funzionalità dell'Uff.X della DGPREV e degli Usmaf-Sasn, così come previsto nella bozza consegnata durante l'incontro del 22 febbraio u.s. e ribadisce la posizione espressa in merito ai punti critici ed oscuri che genera il DD, in merito al personale coinvolto - di ruolo, di ruolo in avvalimento e a convenzione - all'organizzazione del lavoro e al probabile conflitto di competenze tra i direttori di Ufficio degli Usmaf-Sasn, dell'Uff. I, III e X della DGPREV.

Questa O.S. aveva già chiesto con una nota al Ministro, che le competenze degli ex Sasn fossero distribuite tra Uff. X a Napoli e Uff. XI a Genova, come uffici di direzione non generale da affiancare agli Uffici Usmaf-Sasn.

Ora ci sembra paradossale che ad appena dieci giorni dalla annunciata partenza del nuovo regolamento (1 marzo?!?) si convochi la prima riunione con le OO.SS., dopo due anni dal DPCM di organizzazione e dopo un anno dal DM degli Uffici che ha partorito l'Uff. X DGPREV e dopo circa due anni di richieste di incontro da parte dell'USB e di altre OO.SS., rimaste inascoltate.

Appare poco chiaro l'intento della bozza di DD consegnata il 22 febbraio, che risulta priva del tutto dell'aspetto organizzativo, che utilizza impropriamente l'istituto dell'**avvalimento** da parte dell'Uff. X della DGPREV nei confronti del personale proveniente dai Sasn ed assegnato agli Usmaf-Sasn (!)

L'avvalimento, istituto giuridico proprio delle gare d'appalto, trova rara applicazione nei rapporti di lavoro dipendente nella P.A., sembra nel caso di trasferimento di attività ad altra Amministrazione, non certo nella stessa Amministrazione.

CONSIDERATO che per l'inserimento nell'elenco del personale **avvalso** dall'Uff.X non esiste un criterio che abbia tenuto conto dell'esperienza professionale attinente o meno all'attività sanitaria propria degli Usmaf-Sasn o all'attività amministrativo-contabile e comunque riconducibile eventualmente all'Uff.X;

CONSIDERATE le enormi discrepanze e conflitti, per quanto previsto nella bozza di DM 22 febbraio 2016, che potrebbero portare al cattivo funzionamento o addirittura al blocco delle attività in capo all'Uff.I, III, X e agli Usmaf-Sasn interregionali, al fine di consentire l'erogazione delle prestazioni sanitarie, del pagamento degli stipendi;

## SI CHIEDE

- di **rinviare** il termine 1 marzo 2016 previsto per l'avvio del nuovo assetto del Ministero della Salute, di porre al vertice politico l'eventuale modifica dell'art.3 comma 1 del DM 8 aprile 2015 e di aprire un vero tavolo di confronto con le OO.SS.:
- nel caso il vertice politico e l'Amministrazione, con le responsabilità conferitegli dalla legge, rendessero operativo da subito il DD 22 febbraio 2016, seppur con la previsione di incontro tra sei mesi con le OO.SS., sia ben chiaro che deve essere concessa da subito a tutti i Lavoratori degli ex Sasn Centro-Nord e Sud-Isole la possibilità concreta dell'OPZIONE, ovvero della scelta volontaria del dipendente se essere AVVALSO O MENO dall'Uff.X, benché tutti assegnati agli Usmaf-Sasn interregionali.

L'assegnazione del personale degli ex Sasn all'Uff. X DGPREV, invece dell'avvalimento, non ci convince per le conseguenze di mobilità che ne potrebbero derivare.

Tali preoccupazioni sono già fondate dal previsto trasferimento delle attività amministrative presso gli Uffici principali, che impediremo. Non ne aggiungiamo altre...